

(93)

Petrusa

Canton Ticino

Negli anni Novanta si assiste a una ripresa della piantumazione dell'olivo sia nel Ticino sia nella regione meridionale del Giappone, comprendente Melonara e Vignola. Vedono piante 350 olive a Cadenello, dove oggi nota come Colle degli Ulivi, e 150 tra Gandria e Morcote, secondo dati Istituto dell'olivicoltura ticinese.

Nel 2001 nasce l'Associazione Amici dell'Olio (www.amicidellolio.ch), guidata da Claudio Premoli e supportata da 300 aziende sul territorio (200 nel 2025), con l'obiettivo di promuovere la reintroduzione dell'olivo e sud delle Alpi.

Oggi sono circa ottanta le aziende olivicole, concentrate principalmente nel sud del Canton Ticino, in località come Cadenello, Rancate, Melonara, Gandria, Sorvico, Morcote, Cadenello, Lementina-Guttrio e Losone, con un numero in costante aumento. Tuttavia, solo per il 45% degli alberi è nota la varietà, tra le cultivar più diffuse spiccano leccino, Frantoio, Pendolino e Maurino.

Si ricorda che la presenza dell'olivo sul lago di Lugano è documentata dalla fine del Settecento. A causa di grêle intense, la coltivazione fu scoraggiata dal gelo per l'allevamento dei teci da seta, limitando la sopravvivenza a una quarantina di piante tra Gandria e Castagnola.

L'interesse verso la filiera olivicola ha spinto l'associazione a creare, sempre nel 2001, il Sentiero dell'Olio, un percorso di 3,5 km lungo la riva del lago di Lugano che collega Gandria e Castagnola. Nel 2021 l'isola ticinese è stato inserito nel Patrimonio Culturale Svizzero, mentre nel 2024 è stata costituita l'Associazione Frantoio Adami (www.frantoioadami.ch), con sede a Cadenello-Mezzano, che dal 2025 si occupa della frangitura delle olive ticinesi. Sul territorio è presente anche un secondo frantoio a Losone.

Un record di produzione è stato il 2020, con 250 quintali di olive lavorate. Al contrario, nel 2025 si è registrata la peggiore produzione degli ultimi dieci anni, con appena 15 quintali di olive e una resa molto bassa, tra il 7 e il 18%, a causa di problemi di fioritura in primavera e di una forte infestazione della mosca olearia durante l'estate.

Maria Antonucci

766 aziende e 1211 oli di qualità

GUIDA AGLI

extra. vergini

2026

Come sceglierli e dove trovarli



Slow Food Editore